

Scritto da

Venerdì 13 Settembre 2019 21:05 -

Lo scozzese Scott Jamieson guida con 133 (68 65, -11) colpi la graduatoria nel KLM Open, uno dei tornei più longevi dell'European Tour che si sta disputando sul percorso del The International (par 72) ad Amsterdam in Olanda.

Ha recuperato 22 posizioni Nino Bertasio, 25° con 139 (71 68, -5), e ne ha perse venti Edoardo Molinari, 46° con 141 (70 71, par), mentre non hanno superato il taglio Lorenzo Gagli, 86° con 144 (71 73, par), e Matteo Manassero, 146° con 153 (78 75, +9), e si è ritirato nel primo turno Filippo Bergamaschi.

Jamieson, 36enne di Glasgow con un titolo nel circuito datato 2013, con sette birdie senza bogey per il 65 (-7) ha preso due colpi di margine sullo spagnolo Sergio Garcia e sugli inglesi James Morrison, Matthew Southgate e Callum Shinkwin (135, -9), quest'ultimo leader dopo tre turni. In sesta posizione con 136 (-8) il danese Nicolai Hojgaard e l'inglese Sam Horsfield e in ottava con 137 (-7) il belga Thomas Pieters.

Oltre che per Sergio Garcia, c'era attesa per lo statunitense Patrick Reed e per il tedesco Martin Kaymer. Il primo ha lo stesso score di Molinari, così come il cinese Ashun Wu, che difende il titolo, mentre il secondo, malgrado un 66 (-6), è uscito al taglio, 75° con 143 (-1) penalizzato dal 77 (+5) iniziale.

Nino Bertasio è risalito con un bel parziale di 68 (-4) dovuto a quattro birdie senza bogey ed Edoardo Molinari ha girato in 71 (-1) con cinque birdie e quattro bogey. Il montepremi è di 2.000.000 di euro con prima moneta di 333.330 euro.

A 100 anni sul green con i campioni del KLM Open - A cento anni d'età Susan Hosang, nativa di Hilversum, è stata anche lei tra i protagonisti del KLM Open. Appassionata golfista, ha partecipato a un contest organizzato alla buca 13 e ha giocato a fianco dei campioni, peraltro affrontando Patrick Reed e Thomas Pieters. Naturalmente la scena è stata tutta per lei in un evento che, peraltro, sta festeggiando la centesima edizione.

Il torneo su GOLFTV - Il KLM Open viene teletrasmesso in diretta e in esclusiva su GOLFTV, piattaforma streaming di Discovery (info www.golf.tv/it). Terza giornata: sabato 14 settembre, dalle ore 13 alle ore 17,30

SOLHEIM CUP: L'EUROPA IN VANTAGGIO PER 4,5-3,5 DOPO LA PRIMA GIORNATA -II
Team Europe è in vantaggio per 4,5 a 3,5 sulla compagine degli Stati Uniti dopo la prima giornata della 16ª edizione della Solheim Cup, la sfida al femminile della Ryder Cup che si sta svolgendo sul tracciato del Centenary Course di Gleneagles, in Scozia. Il punto di vantaggio le continentali, affidate alla scozzese Catriona Matthew, lo hanno conquistato nei quattro incontri mattutini di foursome (2,5-1,5), mentre nei quattro fourball c'è stata parità (2-2).

Scritto da

Venerdì 13 Settembre 2019 21:05 -

La capitana del Team USA Juli Inkster, prima proette alla guida per tre volte della formazione a stelle e strisce e reduce da due successi consecutivi nei precedenti incontri, ha dovuto affrontare il problema di avere sei debuttanti, così che in qualche occasione l'inesperienza ha avuto sicuramente peso. Comunque nelle due occasioni in cui ha schierato una coppia di due neofite un mezzo punto lo ha ottenuto nel fourball con Brittany Altomare/Nelly Korda contro due delle migliori tra le europee, Charley Hull/Azahara Muñoz che invece hanno battuto nel foursome le altre due, Megan Khang/Annie Park (2/1).

Peraltro Nelly Korda è rimasta imbattuta perché quando è stata affiancata alla sorella Jessica ha ottenuto l'unico punto pieno americano nel foursome e con largo margine (6/4 su Jodi Ewart Shadoff/Caroline Masson). Tre le debuttanti europee. Anne Van Dam ha dato una buona mano alla più esperta in campo, la norvegese Suzann Pettersen (4/2 FB su Danielle Kang/Lizette Salas) e Celine Boutier, insieme a Georgia Hall, ha messo fuori gioco Lexi Thompson/Brittany Altomare (2/1 FS). Due match e due pareggi per Bronte Law, insieme a Carlota Ciganda, contro Morgan Pressel/Marina Alex nel foursome e contro Lexi Thompson/Jessica Korda nel fourball. A sorpresa la netta sconfitta delle esperte svedesi Caroline Hedwall/Anna Nordqvist (7/5 FB da Angel Yin/Ally McDonald).

Il torneo si dipana in tre giornate con formula match play. Anche nella seconda si disputeranno quattro incontri con formula foursome e quattro con formula fourball e nella terza dodici singoli. Viene assegnato un punto per la vittoria e mezzo a testa per il pareggio. In palio 28 punti. In caso di parità il trofeo rimarrà alla compagine statunitense quale detentrici. Il bilancio dopo 15 edizioni della Solheim Cup è di dieci successi USA contro cinque per la selezione del vecchio continente.